

#news#042018

- **FATTURAZIONE ELETTRONICA e CARBURANTI (Circolare Ministeriale 13 E 2018)**

- 1) L'obbligo di fattura elettronica anticipata al 1° luglio 2018:
 - ✓ È escluso per le cessioni di benzina e gasolio utilizzati ai fini dell'autotrazione effettuati dagli impianti stradali di distribuzione
 - ✓ È confermato per le altre cessioni di benzina/gasolio
- 2) Ciò ha comportato il ripristino dell'obbligo di applicazione della scheda carburante fino al 31/12/2018, ferme restando le "vecchie" regole che già permettevano di evitare tale tipo di documentazione:
 - ✓ Esonero dell'adozione della scheda carburante per i contribuenti che pagavano il rifornimento tramite alcuni strumenti tracciabili (carte di credito, bancomat, carte prepagate)
- 3) Nuova Tracciabilità Pagamenti
La deducibilità ai fini dei redditi e della detraibilità IVA relativa all'acquisto o all'importazione di carburanti e lubrificanti è subordinata all'effettuazione del pagamento della spesa tramite assegno bancario/circolare, bancomat, carta di credito, riba, bonifico.
Pertanto, non è possibile pagare gli acquisti di benzina e gasolio in contanti, se si vuole dedurre il costo e detrarre l'iva.
- 4) Ambito Oggettivo della Fattura Elettronica
Sono escluse dall'obbligo anticipato di fattura elettronica (oltre alle cessioni effettuate presso impianti stradali):
 - ✓ Cessioni di benzina/gasolio non destinate all'uso in motori per autotrazione (cioè diversi da quelli impiegati nei veicoli che circolano normalmente su strada (targati))
 - ✓ Cessioni di benzina/gasolio per trattori agricoli, per aeromobili e imbarcazioni

In caso di incertezza sulla destinazione dell'acquisto va emessa fattura elettronica.

- **DECRETO DIGNITA'**

Il provvedimento mira a ridurre l'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, con questi strumenti:

- ✓ Fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato (di durata non superiore a 12 mesi di lavoro in assenza di specifiche necessità), l'eventuale rinnovo dello stesso sarà possibile esclusivamente a fronte di esigenze:
 - Temporanee ed oggettive
 - Connesse ad incrementi temporanei e non programmabili
 - Relative a lavorazioni e a picchi di attività stagionali
- ✓ Per incentivare i datori di lavoro all'utilizzo di forme contrattuali stabili è previsto l'aumento dello 0,5% del contributo addizionale (attualmente 1,4%) in caso di rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione
- ✓ Per limitare i licenziamenti, si dispone l'aumento del 50% dell'indennizzo per i lavoratori ingiustamente licenziati

- ✓ Nella lotta alla delocalizzazione, si prevede che “l’impresa beneficiaria” di aiuto pubblico decada dal beneficio concesso
- ✓ In tema di semplificazione fiscale, il decreto prevede la revisione del Redditometro, il rinvio al 28/02/19 della scadenza per l’invio del II semestre della comunicazione dati fatture, l’abolizione dello split payment per i professionisti
- ✓ L’iperammortamento sarà riconosciuto a condizione che il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese riguardi strutture produttive situate in Italia